

Aeroporto, il mondo a portata di volo Lufthansa decolla per Francoforte

Da metà dicembre tre collegamenti al giorno della compagnia regionale Air Dolomiti
Dall'hub tedesco sarà possibile raggiungere oltre 300 destinazioni internazionali

DINO NIKPALJ

Il mondo a portata di volo. Da metà dicembre Orio al Serio sarà collegata con l'hub tedesco di Francoforte: tre voli giornalieri di Air Dolomiti, compagnia regionale del colosso Lufthansa.

Da Francoforte sarà possibile raggiungere oltre 300 mete in tutto il mondo. È la prima volta che lo scalo viene collegato in modo stabile ad una realtà di queste dimensioni: vero che ci sarebbe il demi-hub di Fiumicino e che in passato c'erano voli Transavia per Amsterdam, realtà dalle dimensioni e potenzialità comunque inferiori a quello teutonico, capace di segnare oltre 50 milioni di passeggeri l'anno.

L'addio di Lufthansa Italia

Nei mesi scorsi la compagnia di bandiera tedesca aveva annunciato la cessazione dell'operatività del marchio Lufthansa Italia - e quindi dei suoi collegamenti da Malpensa con mezza Europa - con l'ingresso in vigore dell'orario invernale. Tutte le attività si sarebbero concentrate sul marchio principale e sulla compagnia regionale Air Dolomiti. Nei primi contatti, Sacbo sem-

brava essere orientata per un collegamento con Monaco di Baviera, ma dal lato tedesco è via via emersa una netta preferenza per Francoforte. Una strategia chiara, che mira ad agire non solo sul mercato a medio-breve raggio (point to point), ma su quei passeggeri - circa il 40 per cento, è stato calcolato - che usano voli intercontinentali.

In tal senso, Orio si avvia a diventare uno spoke (raggio) dell'hub Francoforte: il suo bacino alimenterà difatti lo scalo tedesco. Ci potrebbe scappare un'accusa di collaborazionismo, perché è chiaro che questa offerta intercetta una fetta di clientela che prima gravitava su Malpensa per i voli intercontinentali, o che l'alleanza Alitalia-Air France portava comunque su Parigi e da qui in mezzo mondo. Come dire che né Sea né l'alleanza italo-francese faranno i salti di gioia.

Ma non sarà una base tedesca

Un'operazione dalle importanti prospettive per Orio, ma che non va interpretata come la volontà di Lufthansa di fare dello scalo una sua base. I tedeschi abbandonano Malpensa e puntano forte sul ruolo di Air Dolomiti nelle connessioni tra il Nord del Pae-

se e la Germania (soprattutto sulla base di Monaco), ma la scelta di Orio ha il solo obiettivo di alimentare Francoforte.

La Germania a portata di treno

Si potrebbe eccepire sul fatto che la città tedesca sia già raggiungibile da Orio con Ryanair, ma bisogna fare qualche distinguo. Gli irlandesi operano sullo scalo secondario di Hahn, 140 chilometri abbondanti da Francoforte: così distante da essere in un altro Land, in Renania Palatinato e non in Assia. In pratica è come se si spacciasse Verona per Milano.

Lufthansa (via Air Dolomiti) opera invece sullo scalo intercontinentale: a pochi chilometri da Francoforte, dove è sì possibile trovare connessioni con mezzo mondo facendo il check in una sola volta ad Orio, ma anche con l'alta velocità ferroviaria che permette di raggiungere qualsiasi città tedesca in tempi relativamente brevi.

Tre i voli previsti nei primi tre mesi (scenderanno a due nei tre mesi successivi), con partenza a metà dicembre: 6,35, 12,25 e 19,20 da Orio, 8,40, 19,20 e 22,15 da Francoforte, secondo le anticipazioni. Per la conferma, bisogna attendere la messa in vendita dei biglietti: questione di ore, pare. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Lufthansa decollerà con Air Dolomiti da Bergamo per Francoforte

IN BREVE

VIA CAMOZZI

**Auto contro moto
Postina ferita**



Una portaflettere di 38 anni è rimasta ferita in uno scontro accaduto ieri, poco prima delle 13, all'incrocio tra via Camozzi e via Stoppani. La donna viaggiava in sella a uno scooter delle Poste italiane in direzione del Pam, quando s'è scontrata con un'auto che proveniva dalla direzione opposta e che stava svoltando a sinistra per immettersi in via Stoppani. La trentottenne dopo l'urto è stata sbalzata a terra e ha riportato ferite lievi. La polizia locale, intervenuta per i rilievi, dovrà accertare chi dei due conducenti è passato col semaforo rosso.

MONTEROSSO

**Inaugurazione
della sede Avis**

Sarà inaugurata domani, alle 17, alla presenza di numerose autorità, la nuova sede Avis del Monterosso. I lavori di ristrutturazione sono durati due anni. Soddisfatto e orgoglioso il presidente di Avis Provinciale, Oscar Bianchi: «Un grande impegno che ha rivoluzionato l'intera struttura, senza perdere un solo giorno di attività. Ringrazio di cuore il personale e i donatori. Sono certo che il nuovo ambiente, più razionale, incontrerà il loro gradimento». Questo il programma di domani: dalle 17 saluti del presidente, Oscar Bianchi e delle autorità. A seguire benedizione, taglio del nastro e visita dei locali. Conclusione alle 18,30 con il buffet.

SUL SENTIERONE

**Le giornate
del cuore**

Domani e domenica l'associazione Batticuore onlus propone le «Giornate del cuore», dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 sul Sentierone. Domani ci sarà la misurazione della pressione arteriosa e del tasso di colesterolo, oltre al calcolo dell'indice di massa corporea. Domenica, bicicletta del cuore con partenza alle 9,15 dallo stand.

DOMANI

**In festa i Maestri
del lavoro**

Domani alle 9,30, al centro formazione di Bpu-Banca (via Calvi 9) la Federazione provinciale Maestri del lavoro d'Italia festeggerà i 18 neomaestri del lavoro bergamaschi insigniti a maggio. Verranno inoltre premiati gli studenti meritevoli del Patronato e dell'istituto Pesenti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Children's Day
VIGILI DEL FUOCO & UNICEF

VIGILE DEL FUOCO PER UN GIORNO

SABATO 1 OTT 2011
ore 10,00 - 18,30
BERGAMO - SENTIERONE

PERCORSO DI SICUREZZA
con il rilascio dell'attestato di Piccolo Vigile del Fuoco

- Esposizione dei Mezzi dei Vigili del Fuoco
- Giochi e merenda per tutti

Bambini vi aspettiamo tutti sul Sentierone, il vostro percorso di sicurezza servirà a dare la vita a tutti i bambini del mondo che si trovano in difficoltà.

OGNI GIORNO MUOIONO 22.000 BAMBINI CON IL CONTRIBUTO DI TUTTI VOGLIAMO ARRIVARE A ZERO.

Treno per Orio Finito lo studio

Concluso lo studio di fattibilità per il treno per Orio: il comitato promotore ha completato positivamente il proprio incarico.

Ora la parola passa alla costituenda associazione temporanea d'impresa, aperta ai rappresentanti degli enti che hanno partecipato al tavolo del comitato promotore, che dovrà presentare la proposta alla Regione. Per avere l'approvazione e avviare così le procedure di realizzazione del progetto che sarà attuato tramite project financing. Secondo i meglio informati, il «disegno» del collegamento ferroviario non presenta sostanziali differenze rispetto a quanto già definito nei mesi scorsi. Quindi, l'asse si stacca dalla Bergamo-Brescia per passare dalla Fiera. All'altezza dei parcheggi dello scalo ci dovrebbe quindi essere la stazione collegata con un tapis roulant di 500 metri fino all'aerostadio.

L'annuncio della conclusione dei lavori del comitato promotore è arrivato dall'assessore alle Grandi Infrastrutture, pianificazione territoriale ed Expo della Provincia Silvia Lanzani nel corso dell'incontro con le commissioni congiunte. Con una sorta di

rispetto verso gli altri enti coinvolti, Lanzani ha preferito non scendere nei particolari del progetto o dei finanziamenti. Ha invece ripercorso i punti principali del lavoro svolto nel 2011 dai settori che guida. In particolare, ha ribadito che per l'autostrada tra Brebemi e Pedemontana (Ipb) si punta, attraverso il dialogo con i Comuni, a un progetto condiviso con il territorio. E sta inoltre implementata la campagna di comunicazione per l'Expo, proseguendo con il tavolo di coordinamento. La parola è poi passata all'assessore all'Urbanistica e agricoltura Enrico Piccinelli. Sul fronte urbanistica si sta lavorando alla verifica dei Pgt dei Comuni: attualmente sono

Il comitato promotore ora dovrà portare la proposta in Regione

17 in istruttoria. Non meno importanti i progetti portati avanti dall'assessorato alla Viabilità e trasporti guidato da Giuliano Capetti. Il problema emerso in questo settore è quello della «borsa»: i fondi a disposizione per la manutenzione delle strade provinciali sono stati sufficienti solo per attuare gli interventi più urgenti.

■
A. Lo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA